



Città di Lecco

Città di Lecco

Piazza Diaz, 1 – 23900 Lecco (LC) - Tel. 0341/ 481111- Fax. 286874 - C.F.00623530136

ORIGINALE

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Numero 70 del 8.09.2010

OGGETTO: PIANO PROVVISORIO E PARZIALE DELLE ASSUNZIONI PER L'ANNO 2010 E REVISIONE DOTAZIONE ORGANICA

L'anno duemiladieci e questo giorno otto del mese di settembre alle ore 15 nella Sede Comunale, si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei Sigg:

Virginio Brivio	SINDACO	P
Vittorio Campione	VICESINDACO	P
Francesca Bonacina	ASSESSORE	P
Ivano Donato	ASSESSORE	P
Martino Mazzoleni	ASSESSORE	P
Mario Moschetti	ASSESSORE	P
Francesca Rota	ASSESSORE	P
Michele Tavola	ASSESSORE	P
Armando Volontè	ASSESSORE	A

Presiede l'adunanza il Dott. VIRGINIO BRIVIO in qualità di SINDACO assistito dal Segretario Generale Dott. PAOLO CODARRI incaricato della redazione del presente verbale.

IL SINDACO

accertata la validità dell'adunanza per il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta e sottopone all'approvazione della Giunta Comunale la seguente proposta di deliberazione:

LA GIUNTA COMUNALE

Con deliberazione n. 19 del 12/02/2009 venivano approvate le linee di indirizzo relative al programma triennale del fabbisogno del personale, linee che venivano tradotte concretamente nei piani approvati con successivi atti di Giunta Comunale a decorrere dal maggio 2009 (con la deliberazione n. 46) fino alla deliberazione n. 54 del 04/03/2010;

La neo eletta amministrazione in attesa di definire complessivamente la struttura organizzativa che intende dare all'ente nei prossimi anni e di deliberare quindi una programmazione complessiva triennale delle assunzioni che tenga conto dei risultati dell'analisi organizzativa in corso, si trova nelle condizioni di dover far fronte ad alcune esigenze non ulteriormente rinviabili, che comportano l'approvazione di un programma provvisorio e parziale delle assunzioni limitato all'anno 2010;

Ai fini della predisposizione del programma di cui sopra, occorre tenere presente che la normativa susseguitasi negli ultimi anni ha imposto numerosi vincoli e limitazioni alle possibilità di assunzioni all'interno degli enti dovute, da una parte al tetto di spesa del personale, dall'altra al rispetto del patto di stabilità; detti limiti hanno comportato per l'ente una necessaria contrazione delle reali possibilità di copertura dei posti vacanti.

In particolare occorre tenere presente che:

l'art. 76 del D.L. n. 112/2008, convertito con modifiche nella L. 133/2008 e ulteriormente modificato dal D.L. n. 78/2010 convertito con modifiche nella L. 122/2010 stabilisce:

- al comma 4 il divieto assoluto di procedere ad assunzioni a qualsiasi titolo qualora non sia stato rispettato il patto di stabilità nell'esercizio precedente;
- al comma 5 gli enti assicurano la riduzione dell'incidenza percentuale delle spese di personale rispetto al complesso delle spese correnti;
- al comma 6 che con apposito D.P.C.M. saranno definiti i parametri e i criteri di virtuosità, con correlati obiettivi differenziati di risparmio, tenuto conto delle dimensioni demografiche degli enti, delle percentuali di incidenza delle spese di personale attualmente esistenti rispetto alla spesa corrente e dell'andamento di tale tipologia di spesa nel quinquennio precedente;

L'art. 66 del D.L. 112/2008 come convertito nella L. 133/2008 prevede che le amministrazioni rideterminino la programmazione triennale del fabbisogno di personale in relazione alle misure di razionalizzazione, di riduzione delle dotazioni organiche e di contenimento delle assunzioni previste dal decreto medesimo;

Il D.P.C.M. di cui all'art. 76 c. 6 del D.L. 112/2008 come convertito nella L. 133/2008 s.m.i., non è ancora stato emanato e pertanto, la normativa attualmente applicabile in materia di contenimento della spesa di personale è quella di cui al comma 557 dell'art. 1 della Legge n. 296/2006, come sostituito dal c. 7 dell'art. 14 del D.L. n. 78/2010 convertito con modifiche nella legge 122/2010, che prevede che ai fini del concorso delle autonomie regionali e locali al rispetto degli obiettivi di finanza pubblica, gli enti sottoposti al patto di stabilità interno assicurano la riduzione delle spese di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico delle amministrazioni e dell'IRAP, con esclusione degli oneri relativi ai rinnovi contrattuali, garantendo il contenimento della dinamica retributiva e occupazionale, con azioni da modulare nell'ambito della propria autonomia e rivolte, in termini di principio, ai seguenti ambiti prioritari di intervento:

1. riduzione dell'incidenza percentuale delle spese di personale rispetto al complesso delle spese correnti, attraverso parziale reintegrazione dei cessati e contenimento della spesa per il lavoro flessibile;
2. razionalizzazione e snellimento delle strutture burocratico-amministrative, anche attraverso accorpamenti di uffici con l'obiettivo di ridurre l'incidenza percentuale delle posizioni dirigenziali in organico;
3. contenimento delle dinamiche di crescita della contrattazione integrativa, tenuto anche conto delle corrispondenti disposizioni dettate per le amministrazioni statali;

La Corte dei Conti – sezione controllo della Lombardia, con parere n. 605/2009 ha richiamato l'attenzione sulla necessità che – prima di procedere a nuove assunzioni – gli enti valutino l'incidenza delle stesse sull'andamento del rispetto del patto anche dell'esercizio in corso.

L'art. 76 del D.L. n. 112/2008 al c. 7, come sostituito dal c. 9 dell'art. 14 del D.L. n. 78/2010 convertito con modifiche nella L. 122/2010, stabilisce che è fatto divieto agli enti nei quali l'incidenza delle spese di personale è pari o superiore al 40% delle spese correnti di procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo e con qualsivoglia tipologia contrattuale; per espressa previsione legislativa la norma avrà applicazione a decorrere dal 1 gennaio 2011.

Nelle more di tempo sino al 31/12/2010 si ritiene poco probabile che il legislatore abbia voluto eliminare ogni sorta di vincolo. Appare coerente in tal senso una interpretazione, suffragata anche da parere ANCI, che ritiene che le assunzioni possano essere possibili nei limiti citati sopra e purchè l'incidenza delle spese di personale sia pari o superiore al 50% delle spese correnti, operando la percentuale del 40% dal 1 gennaio 2011;

La riforma introdotta dal D. L.vo n. 150/2009 art. 35, che ha modificato l'art. 6 c. 4 bis del D. L.vo 165/2001, prevede che il programma del fabbisogno di personale ed i suoi aggiornamenti venga elaborato su proposta dei competenti dirigenti che indicano anche i profili professionali necessari allo svolgimento delle funzioni istituzionali; inoltre l'art. 24 del citato decreto prevede che le amministrazioni – a decorrere dal 1 gennaio 2010 – coprono i posti disponibili nella dotazione organica attraverso concorsi pubblici con riserva non superiore al 50% a favore de personale interno.

Ai sensi dell'art. 34 del D. L.vo n. 165/2001 nell'ambito della programmazione triennale del personale le nuove assunzioni sono subordinate alla verificata impossibilità di ricollocare il personale in disponibilità iscritto negli appositi elenchi; l'art. 34 bis del medesimo decreto prevede che gli enti sono tenuti a comunicare ai soggetti previsti dai c. 2 e 3 del citato art. 34, prima di avviare le procedure di assunzione, area, livello, sede di destinazione e se necessario le funzioni e le eventuali specifiche idoneità dei posti che si intendono coprire.

L'art. 30 c. 2 bis del D. L.vo n. 165/2001 come modificato dal D. L.vo n. 150/2009 prevede inoltre che le amministrazioni prima di procedere all'espletamento delle procedure concorsuali finalizzate alla copertura dei posti vacanti in organico, devono attivare le procedure di mobilità di cui al c. 1 del medesimo decreto.

In tale situazione normativa si ritiene opportuno redigere una proposta di piano provvisorio del fabbisogno del personale, elaborato sentita anche la conferenza dirigenti, che tenga conto delle limitazioni sopra citate, rispetti i vincoli imposti dalle leggi finanziarie e da sentenze e pareri della magistratura contabile e si limiti a prevedere la copertura dei posti solo mediante accesso dall'esterno; detto piano provvisorio, come risulta dall'allegato 2) alla presente deliberazione della quale costituisce parte integrante e sostanziale, definisce altresì le direttive alle quali il dirigente competente dovrà attenersi nell'attivare le procedure di copertura dei posti individuati, fermo

restando che prima di procedere all'espletamento delle procedure concorsuali, laddove previste, occorre dare seguito alle procedure di mobilità;

L'approvazione del piano provvisorio comporta la necessità di adeguare la vigente dotazione organica relativamente ai posti ed ai profili che si intendono coprire; pertanto la dotazione organica vigente successivamente all'approvazione della presente deliberazione, è quella di cui all'allegato 1) al presente atto di cui costituisce parte integrante e sostanziale, dando atto che la revisione di cui trattasi non comporta incremento di spesa o numerico rispetto alla dotazione organica vigente;

Relativamente alle riserve che devono operare per legge nell'ambito delle assunzioni effettuate si precisa che il Comune di Lecco ha rispettato e coperto le quote di riserva previste dalla L. n. 68/1999; relativamente alle riserve riconosciute da altre leggi, le stesse verranno previste in sede di singoli bandi;

Visti il vigente Statuto comunale e il vigente Regolamento sull'ordinamento degli uffici e servizi;

Visto, l'art. 48, comma 1, decreto legislativo 267/2000;

Visto il parere tecnico espresso ai sensi dell'art. 49 del decreto legislativo n. 267/2000;

Visto il D. L.vo n. 150/2009 e il d. L.vo n. 165/2001;

visto l'art. 1 c. 557, 558, 537 della L. n. 296/2006;

Visti infine la Legge n. D.L. n. 78/2010 convertito con modifiche nella L. 122/2010 stabilisce:

Con voti unanimi resi nei modi di legge

DELIBERA

1. di approvare, per i motivi di cui sopra, **l'allegato 1)** relativo alla revisione della dotazione organica dando atto che la stessa è stata rideterminata nel rispetto della normativa vigente relativa ai limiti numerici e di spesa;
2. di approvare il piano provvisorio delle assunzioni per l'anno 2010 di cui **all'allegato 2)** alla presente deliberazione di cui costituisce parte integrante e sostanziale dando atto che con propri provvedimenti il direttore del Settore Servizi Istituzionali provvederà all'assunzione degli impegni di spesa ed all'indizione delle procedure per la copertura dei posti secondo le modalità di cui al citato allegato 2);
3. di dare atto che le spese derivanti dal presente provvedimento sono contenute nell'ambito delle disponibilità del bilancio 2010 e che:
 - per l'anno 2009 questo comune ha rispettato le disposizioni del patto di stabilità, come risulta dalla certificazione rilasciata dal direttore del settore finanziario in data 06/09/2010 n. ID 4918766 i cui agli atti del servizio gestione e sviluppo risorse umane;
 - per l'anno 2010 gli stanziamenti del bilancio di previsione e successive variazioni sono tali da consentire, stante la contrazione dei pagamenti in conto capitale, il rispetto del patto di stabilità 2010, come da dichiarazione del responsabile del Settore Politiche di finanza e fiscalità locale – Bilancio - Patrimonio in data 06/09/2010 ID n. 4918975 ;

- l'incidenza percentuale delle spese di personale (stanziamento di bilancio degli interventi 1 e 7 del titolo 1 della spesa) è inferiore al 40% delle spese correnti, come attestato dal responsabile del Settore Politiche di finanza e fiscalità locale – Bilancio - Patrimonio in data 07/09/2010 ID n. 4921312 ;
- il presente atto è stato trasmesso con nota in data 08/09/2010 alla RSU ed alle OO.SS.;

Stante l'urgenza, con separata votazione, con voti unanimi

DELIBERA

l'immediata eseguibilità della presente deliberazione, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del decreto legislativo n. 267/2000.

PARERE TECNICO DI CUI ALL'ART. 49 DLG.VO 267/2000

Per quanto concerne la **REGOLARITA' TECNICA** si esprime parere:

FAVOREVOLE sulla proposta di deliberazione I.D. n. 4923410 del 08/09/10 avente ad oggetto: "**Piano provvisorio e parziale delle assunzioni per l'anno 2010 e revisione della dotazione organica**"

Lecco, li 08/09/ 2010

p. il Dirigente
Dott. Paolo Codarri



CATEGORIA	PROFILO PROFESSIONALE	N. POSTI
dirigenziale	Dirigente - Ragioniere Capo	1
dirigenziale	Comandante del Corpo di Polizia Locale	1
dirigenziale	Dirigente	7
dirigenziale	Direttore Civici Musei	1
dirigenziale	Direttore Civica Biblioteca	1
dirigenziale	totale categoria	11
D3	funzionario amministrativo	12
D3	funzionario amministrativo-contabile	1
D3	funzionario contabile	5
D3	funzionario tecnico	6
D3	funzionario tecnico ingegnere	2
D3	funzionario tecnico architetto	1
D3	funzionario tecnico ambiente	1
D3	funzionario procuratore legale	1
D3	funzionario pedagogista	1
D3	funzionario direttore CPH	1
D3	funz. tec. prof. servizi alla Persona	2
D3	funz. tec. prof. servizi per i Giovani	1
D3	funz. Tec. Prof. prima infanzia	1
D3	funzionario direttore sistema bibliotecario	1
D3	funzionario direttore teatro	1
D3	funzionario direttore sistema museale	1
D3	vice comandante del Corpo di Polizia Locale	1
D3	funzionario polizia locale	2
D3	totale categoria	41
D1	istruttore direttivo amministrativo	11
D1	istruttore direttivo amministrativo (24 ore)	1
D1	istruttore direttivo amministrativo (30 ore)	1
D1	istruttore direttivo tecnico	17
D1	istruttore direttivo contabile	3
D1	istruttore dir. direttore archivio	1
D1	istruttore dir. tecnico alimenti	1
D1	istruttore direttivo programmazione culturale	2
D1	istruttore direttivo biblioteca	4


COMUNE DI LECCO
 Allegato alla deliberazione G.C. n. 70 del 8/9/2010
 IL SINDACO

 IL SEGRETARIO GENERALE


CATEGORIA	PROFILO PROFESSIONALE	N. POSTI
D1	istruttore direttivo conservatore	2
D1	istruttore direttivo assistente sociale	3
D1	istruttore direttivo asilo nido	2
D1	istruttore direttivo tecnico SF	2
D1	istruttore direttivo specialista vigilanza	5
D1	istruttore direttivo informatico	1
D1	totale categoria	56
C	istruttore applicato	59
C	istruttore contabile	10
C	istruttore geometra	25
C	istruttore tecnico	2
C	istruttore programmatore	2
C	istruttore assistente manutenzione	1
C	istruttore assistente biblioteca	4
C	istruttore palcoscenico	1
C	istruttore sala	1
C	istruttore assistente socio educativo	4
C	istruttore insegnante	2
C	istruttore assistente all'infanzia	16
C	istruttore messo	1
C	agente di polizia locale	47
C	totale categoria	175
B3	coll. prof. addetto registrazione dati	30
B3	collaboratore amministrativo	17
B3	collaboratore tecnico	1
B3	coll. prof. addetto macchine operatrici	1
B3	coll. prof. messo notificatore	1
B3	coll. Tecnico (30ore)	1
B3	coll. prof. autista scuolabus	2
B3	collaboratore rilevatore statistico (18 ore)	2
B3	totale categoria	55
B1	esecutore amministrativo	5
B1	esecutore generico	1
B1	esecutore messo notificatore	2

CATEGORIA	PROFILO PROFESSIONALE	N. POSTI
B1	esecutore centralinista	2
B1	esecutore manutenzione	2
B1	esecutore muratore	9
B1	esecutore falegname	1
B1	esecutore giardiniere	2
B1	esecutore idraulico	1
B1	esecutore biblioteca	5
B1	esecutore tecnico teatro	1
B1	esecutore assistente domiciliare	2
B1	esecutore asilo nido	4
B1	esecutore cimiteriale	4
B1	esecutore portiere	2
B1	esecutore portiere custode	1
B1	esecutore museale	6
B1	esecutore museale custode	2
B1	esecutore autista	1
B1	esecutore CIG	1
B1	totale categoria	54
TOTALE GENERALE		392

PIANO PROVVISORIO E PARZIALE ANNO 2010
A TEMPO INDETERMINATO

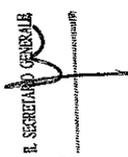
SETTORE	N	CAT.	PROFILO PROFESSIONALE	MODALITA' DI COPERTURA
diversi	1	Dir	Dirigente - <i>Paradise Capo</i>	Concorso pubblico
	1	Dir	Dirigente	Concorso pubblico
	1	Dir	Dirigente	Concorso pubblico
	1	Dir	Dirigente	Concorso pubblico
Servizio prot. cv	1	B/3 a 30 ore	Collaboratore tecnico	Concorso pubblico
Staff Sindaco	1	C	Istruttore applicato	Mobilità esterna

A TEMPO INDETERMINATO - TRASFORMAZIONE DA TEMPO PARZIALE A TEMPO PIENO

SETTORE	N	CAT.	PROFILO PROFESSIONALE	TRASFORMAZIONE
Servizi Istituzionali	1	B/3	Coll. addetto alla registrazione dati	Da 30 ore a 36 ore

ASSUNZIONE D. L.VO 267/2000 - STAFF SINDACO

SETTORE	N	CAT.	PROFILO PROFESSIONALE	Modalità di copertura
	1	D3	funzionario amministrativo	Art. 90 D. Lgs.vo n. 267/2000


COMUNE DI LECCO
 Allegato alla deliberazione G.C. n. *70* del *8/9/2010*
 IL SINDACO 
 IL SEGRETARIO GENERALE 

Allegato 2)

IL Comune di Lecco si riserva:

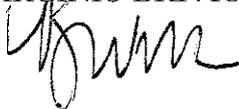
- di avvalersi di contratti di lavoro a tempo determinato nel rispetto e nei limiti della normativa vigente, dando mandato al dirigente del Settore Servizi Istituzionali-Gestione del Personale, ad adottare singoli provvedimenti (proroghe, assunzioni, convenzioni, comando...)
- per l'anno 2010 ad avvalersi delle graduatorie concorsuali in vigore e/o di procedure di mobilità per la copertura di posti che si dovessero rendere vacanti, nel rispetto della normativa vigente e dei limiti di spesa, dando mandato al dirigente del Settore Servizi Istituzionali-Gestione del Personale, ad adottare singoli provvedimenti.

CAMBI DI PROFILO DI PERSONALE IN SERVIZIO CHE SVOLGE MANSIONI DIVERSE RISPETTO AL PROFILO POSSEDUTO

Settore	Da profilo	A profilo
Polizia Locale	Agente di polizia locale	Istruttore applicato
	Istruttore assistente all'infanzia	Istruttore applicato
Biblioteca	Agente di polizia locale	Istruttore applicato
	Esecutore assistente domiciliare	Esecutore biblioteca

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
VIRGINIO BRIVIO



IL SEGRETARIO GENERALE
PAOLO CODARRI



REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale, certifica che la presente deliberazione:

- è stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune il 16 SET. 2010 vi rimarrà per 15 giorni consecutivi fino al 1 OTT. 2010, ai sensi dell'art. 124, 1° comma, D.Lgs.n. 267/2000.
- è stata comunicata ai Capigruppo Consiliari in data 16 SET. 2010.

Li, 16 SET. 2010



IL SEGRETARIO GENERALE



CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione E' DIVENUTA ESECUTIVA in data _____

Li,

IL SEGRETARIO GENERALE

